



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA

**Al Funzionario Architetto
Francesco Di Lorenzo**

All'Ufficio Gare e contratti

All'Ufficio Bilancio

OGGETTO: *Determina a contrarre per l'affidamento degli interventi relativi al recupero, riordino, riscontro e sistemazione di reperti conservati nel magazzino interrato secondo sottostante le gradinate in cemento del teatro del Museo Archeologico Nazionale e Teatro Romano di Spoleto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016. - Programmazione ai sensi della Legge n. 205/2017, approvata con DM del 21.12.2020 - Annualità 2019 - Cap. 8099/1 - Perizia n. 7/2020 del 03.08.2020*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA

VISTO il decreto della Direzione Generale dei Musei del 08.08.2019 n. 1005 con la quale al Dott. Marco Pierini veniva conferito l'incarico di Direttore dei Musei Nazionali dell'Umbria;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina le procedure sotto soglia;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26.10.2016, e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019;

VISTA la relazione del Geom. Ettore Muti, da intendersi qui integralmente riportata;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere agli interventi di recupero, riordino, riscontro e sistemazione di reperti conservati nel magazzino interrato secondo sottostante le gradinate in cemento del teatro del Museo Archeologico Nazionale e Teatro Romano di Spoleto e, dunque, è necessario attivare la relativa procedura di evidenza pubblica;

RITENUTO di avvalersi di una procedura sotto soglia per l'affidamento dell'appalto in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 € non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

DATO ATTO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 40.000 €, IVA esclusa

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione diretta cartacea sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il preventivo (prot. n. 267-A del 02.02.2022) presentato dall'Operatore Economico **Archeotech Studio Associato di Archeologia**, Via L. Manara, n. 9, 06124 Perugia (PG) - P. IVA: 02844570545;

RITENUTO, inoltre, di affidare l'appalto al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA

Corso Vannucci 19 - 06123 Perugia tel. 075 58668415

PEC: mbac-drm-umb@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-umb@beniculturali.it

Inoltre, i servizi proposti risultano rispondenti alle esigenze dell'amministrazione;
DATO ATTO che la spesa complessiva è pari **€ 4.600,00** (quattromilaseicento/00), IVA esclusa che graverà sul cap. 8099 del bilancio d'esercizio;

DETERMINA

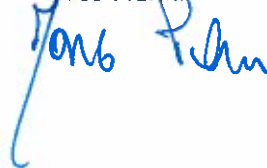
Sulla scorta di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

DI PROCEDERE all'affidamento di cui trattasi all'Operatore Economico **Archeotech Studio Associato di Archeologia**, Via L. Manara, n. 9, 06124 Perugia (PG) P. IVA: 02844570545.

DI APPROVARE la lettera commerciale da trasmettere all'operatore economico individuato.

IL DIRETTORE

Marco Pierini



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA
Corso Vannucci 19 – 06123 Perugia tel. 075 58668415
PEC: mbac-drm-umb@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-umb@beniculturali.it